

Dorena Caroli

Un Welfare State senza benessere

Insegnanti, impiegati, operai e contadini nel sistema di previdenza sociale dell'Unione Sovietica (1917-1939)

Biblioteca di «History of Education & Children's Literature».

Collana diretta da Roberto Sani e Anna Ascenzi

La collana è emanazione del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*, afferente al Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo dell'Università degli Studi di Macerata. Essa rappresenta lo sviluppo del progetto già avviato con la rivista scientifica internazionale *History of Education & Children's Literature*.

Diretta dal prof. Roberto Sani e dalla prof.ssa Anna Ascenzi (Università degli Studi di Macerata), la collana è affidata alla supervisione di un Comitato scientifico internazionale del quale fanno parte i seguenti studiosi: Alberto Barausse (Università degli Studi del Molise), Vitaly Bezrogov (Institute of Theory and History of Education of Moscow, Russia), Pino Boero (Università degli Studi di Genova), Edoardo Bressan (Università degli Studi di Macerata), Luis Octavio Celis Muñoz (Universidad Católica de Chile – Santiago, Chile), Giorgio Chiosso (Università degli Studi di Torino), Mariella Colin (Université de Caen, France), Maria Carmen Colmenar Orzaes (Universidad Complutense de Madrid, España), Carmela Covato (Università degli Studi di Roma Tre), Aqustín Escolano Benito (Universidad de Valladolid, España), Weiping Fang (Zhejiang Normal University-China), Carla Ghizzoni (Università Cattolica di Milano), Srecko Jelusic (University of Zadar, Croatia), Robert Hampel (University of Delaware, USA), Elemér Kelemen (History of Education Subcommittee of the Hungarian Academy of Sciences, Hungary), Carmen Labrador Herraiz (Universidad Complutense de Madrid, España), Daniel Lindmark (Umea University, Sweden), Renata Lollo (Università Cattolica di Milano), Michel Ostenc (Université de Angers, France), Simonetta Polenghi (Università Cattolica di Milano), Bernat Sureda Garcia (Universitat de les Illes Baleares, España), Francesco Susi (Università degli Studi di Roma Tre), Mario Tosti (Università degli Studi di Perugia), Paola Vismara (Università degli Studi di Milano).

eum > scienze dell'educazione > studi

Dorena Caroli

Un Welfare State senza benessere

Insegnanti, impiegati, operai e contadini nel sistema di previdenza sociale dell'Unione Sovietica (1917-1939)

Prefazione di Roberto Sani

edizione riveduta e aggiornata

eum

Biblioteca di «History of Education & Children's Literature» Collana diretta da Roberto Sani e Anna Ascenzi

isbn 978-88-6056-424-5
Prima edizione: giugno 2008
Edizione riveduta e aggiornata: settembre 2015
©2015 eum edizioni università di macerata
Centro Direzionale, via Carducci snc – 62100 Macerata
info.ceum@unimc.it
http://eum.unimc.it

Indice

- 9 Prefazione di Roberto Sani
- Introduzione. Fonti inedite e nuove metodologie per lo studio della previdenza sociale di Lenin e Stalin
- 41 Avvertenze ai lettori

Capitolo primo

- 43 La nascita delle assicurazioni sociali nella Russia zarista (1903-1917)
- 43 1.1. L'introduzione delle casse di malattia per gli operai a San Pietroburgo e a Mosca
- 53 1.2. La nascita delle casse di mutuo soccorso per i maestri e gli insegnanti

Capitolo secondo

- 59 La Rivoluzione d'Ottobre e l'assicurazione sociale dei bolscevichi (1917-1921)
- 59 2.1. La legislazione previdenziale e la riforma delle Casse assicurative
- 71 2.2. La previdenza sociale in natura nell'industria di automobili *Amo* di Mosca

Capitolo terzo

- 81 Il debito cronico delle istituzioni previdenziali centrali e locali (1922-1927)
- 81 3.1. La prima riforma delle Casse assicurative centrali e locali (1922-1923)

- 89 3.2. La riforma del 1924 e la fusione dei fondi assicurativi per la malattia e la disoccupazione
- 95 3.3. La riforma del 1926 e la creazione di due fondi assicurativi centrali
- 3.4. La procedura di attribuzione dell'assicurazione per la malattia e l'invalidità
- 107 3.5. Le richieste dell'indennizzo per la malattia e l'invalidità
- 118 3.6. Il dibattito sull'indennità di disoccupazione
- 124 3.7. Le richieste del sussidio di disoccupazione
- 3.8. La previdenza sociale dei contadini e dei braccianti
- 3.9. Le pensioni personali per meriti eccezionali di fronte al paese
- 3.10. Le pensioni sociali per educatori, maestri, insegnanti e docenti
- 3.11. Lo sviluppo della Cassa assicurativa provinciale di Mosca
- 3.12. La previdenza sociale nell'industria di automobili *Amo* di Mosca

Capitolo quarto

- La pianificazione del sistema previdenziale e assistenziale (1928-1932)
- 163 4.1. L'evoluzione della legislazione previdenziale
- 4.2. L'organizzazione delle Casse assicurative di settore e dei centri di pagamento nelle industrie
- 186 4.3. La pianificazione delle spese sanitarie e la lotta contro gli infortuni sul lavoro
- 197 4.4. Le lagnanze dei lavoratori contro l'aumento dei prezzi e la pianificazione
- 4.5. Le richieste dell'indennizzo per la malattia e l'invalidità
- 4.6. La limitazione e la soppressione del sussidio di disoccupazione
- 4.7. Le richieste di cura e assistenza da parte delle donne
- 4.8. Lo sviluppo della Cassa assicurativa provinciale di Mosca
- 4.9. Le domande del sussidio di disoccupazione nella città di Mosca
- 247 4.10. Il trattamento previdenziale pianificato nell'industria di automobili *ZiS* di Mosca

Capitolo quinto

- 259 Il trasferimento della previdenza sociale nella competenza dei Sindacati (1933-1937)
- 259 5.1. L'abolizione delle Casse assicurative territoriali
- 5.2. La revisione del bilancio della previdenza sociale
- 5.3. La creazione dei *soviet* dell'assicurazione sociale
- 5.4. Le richieste dell'indennizzo per la malattia e l'invalidità
- 286 5.5. La richiesta di assistenza a Nadežda K. Krupskaja
- 293 5.6. Il trattamento previdenziale nell'industria di automobili *ZiS* (1933-1939) di Mosca

- 301 5.7. Lo sviluppo dell'istruzione a Mosca e la "Scuola di Stalin"
- 308 5.8. La pensione di guerra per i rivoluzionari del 1905, i partigiani e i soldati rossi
- 317 Conclusioni
- 337 Elenco delle riforme e delle istituzioni previdenziali
- 340 Appendice. Spese dell'Assicurazione Sociale in URSS
- 345 Bibliografia
- 379 Indice dei nomi

La collana si avvale altresì di un *Comitato di redazione* coordinato da *Marta Brunelli* (responsabile editing) e *Luigiaurelio Pomante* (responsabile delle procedure di peer review), del quale fanno parte: *Dorena Caroli, Juri Meda* ed *Elisabetta Patrizi*.

I volumi destinati ad essere pubblicati nella collana sono sottoposti a valutazione attraverso il procedimento del *doppio referaggio anonimo* (*double-blind peer-review process*).

La collana è dotata di un *International Referees' Comitee* che per il quinquennio 2011-2015 comprende i seguenti membri:

Rosanna Alaggio (Università degli Studi del Molise), Gabriella Aleandri (Università degli Studi di Macerata), Sergio Angori (Università degli Studi di Siena), Massimo Baldacci (Università degli Studi di Urbino), Luciana Bellatalla (Università degli Studi di Ferrara), Paolo Bianchini (Università degli Studi di Torino), Lorenzo Cantatore (Università degli Studi di Roma Tre), Antonio Castillo Gomez (Universitad de Alcalà, España), Michele Corsi (Università degli Studi di Macerata), Antonella Gargano (Università degli Studi di Roma La Sapienza), Silvina Gvirtz (Universidad de San Andrès, Argentina), Sira Serenella Macchietti (Università degli Studi di Siena), Maria Cristina Morandini (Università degli Studi di Torino), Gabriela Ossenbach Sauter (UNED, España), Riccardo Pagano (Università degli Studi di Bari), Furio Pesci (Università degli Studi di Roma La Sapienza), Helena Pimenta Rocha (Universidade Estadual de Campinas, Brazil), Pablo Pineau (Universidad de Buenos Aires, Argentina), Joaquim Pintassilgo (Universidade de Lisboa, Portugal), Giuseppe Serafini (Università degli Studi di Siena), Angelo Sindoni (Università degli Studi di Messina), Gianfranco Tortorelli (Università degli Studi di Bologna), Ariclê Vechia (Universidade Tuiuti do Paraná-Curitiba, Brazil), Patrizia Zamperlin (Università degli Studi di Padova).

Un Welfare State senza benessere

Insegnanti, impiegati, operai e contadini nel sistema di previdenza sociale dell'Unione Sovietica (1917-1939)

Dopo la Rivoluzione d'Ottobre, Lenin e i bolscevichi promisero l'avvento di una nuova società priva delle ingiustizie sociali del passato zarista ma in breve tempo dovettero far fronte alle conseguenze sociali del primo dopoguerra e agli eventi che culminarono nella grave carestia del 1921. Scopo di questo volume è quello di ricostruire la storia del *Welfare State* sovietico del periodo compreso fra le due guerre nei suoi aspetti legislativi, istituzionali e sociali grazie a un complesso metodo d'indagine che coniuga macrostoria e microstoria. Questo metodo consente di variare la *scala di osservazione* delle riforme della previdenza sociale, cioè di analizzare sia il funzionamento delle casse assicurative sul territorio sovietico in relazione alle modalità di finanziamento, sia lo sviluppo delle prestazioni sociali nella città di Mosca, che presenta i casi particolari dell'industria di automobili "Amo-ZiL", della "scuola n. 25" e delle pensioni di guerra.

Grazie a un paziente scavo negli Archivi dell'ex Urss, questo studio rivela altresì l'impatto del sistema di protezione sociale sulla vita quotidiana della popolazione e l'evoluzione sorprendente di un sistema che non mirava a garantire un trattamento egalitario dei lavoratori bensì a privilegiare coloro che contribuivano maggiormente all'industrializzazione del paese (gli operai qualificati) a scapito delle categorie più deboli e meno qualificate (invalidi e disoccupati), suscitando ondate di protesta espresse da parte delle differenti categorie sociali, in molti casi, per mezzo dell'invio di lettere alle autorità. Questo volume getta anche una nuova luce sulla trasformazione del sistema di protezione sociale, comune anche agli altri Stati europei colpiti dalla Grande Depressione, benché in Urss, essa non sia sfociata in misure di politica razziale come accadde invece nella Germania nazista.

Dorena Caroli (Faenza, 1966) è professore associato di Storia dell'educazione presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata. Tra i suoi lavori più recenti si segnalano: L'enfance abandonnée et délinquante dans la Russie soviétique, 1917-1937 (2004); Ideali, ideologie e modelli formativi. Il movimento dei Pionieri in Urss, 1922-1939 (2006); Cittadini e patrioti. Educazione, letteratura per l'infanzia e formazione dell'identità nazionale nella Russia sovietica (2011); Per una storia dell'asilo nido in Europa tra Otto e Novecento (2014). Si occupa attualmente di storia della letteratura per l'infanzia in Russia e in Unione Sovietica.



